

REGIONE EMILIA ROMAGNA
GIUNTA REGIONALE

Prot. n. 20929/7.31

Decreto n. 77

TUTELA DI ESEMPLARI ARBOREI VEGETANTI IN VIA
S. LEO - FRAZIONE VEDRANA DEL COMUNE DI BUDRIO
(BOLOGNA).

ARTICOLO 6 LEGGE REGIONALE 24.1.1977 N. 2.

IL PRESIDENTE DELLA giunta regionale

Visto l'art. 6 della legge regionale 24 gennaio 1977 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale - Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura - Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";

Vista la proposta formulata dall'Istituto Regionale per i Beni Artistici, Culturali e Naturali per la tutela di alcuni esemplari arborei vegetanti in via S. Leo - frazione Vedrana del Comune di Budrio (Bologna);

Sentito il parere del "Comitato Consultivo regionale per la conservazione della Natura" istituito ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 24 gennaio 1977 n. 2) che nella seduta del 28/11/1983 si è espresso favorevolmente in merito alla proposta di tutela per n. 35 esemplari di Farnia (*Quercus pedunculata*) vegetanti in frazione Vedrana del Comune di Budrio (Bologna), ed esattamente ubicati:

- A) nel foglio 73 - mapp. 60 (n. 1), mapp. 63 (n. 16);
- B) nel foglio 87 - mapp. 2 (n. 5), mapp. 4 (n. 4) ,
mapp. 111 (n. 1), mapp. 122 (n. 4), mapp. 109 (n. 3);
- C) nel foglio 86 - mapp. 18 (n. 1);

Sentito altresì il parere favorevole espresso nella seduta dell'11 gennaio 1984 dalla competente Commissione Consiliare "Ambiente-Trasporti";

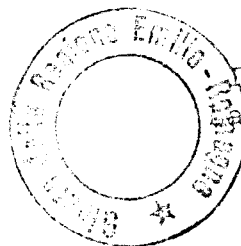
Su proposta dell'Assessore al III Dipartimento - Ambiente, Territorio, Trasporti", Ambiente e Difesa del Suolo;

d e c r e t t a

- 1) di assoggettare al regime di particolare tutela di cui all'art. 6 della legge regionale 24 gennaio 1977 n. 2 gli esemplari di Farnia (*Quercus pedunculata*) vegetanti in via S. Leo - frazione Vedrana del Comune di Budrio (Bologna) ed esattamente ubicati:
 - A) nel foglio 73 - mapp. 60 (n.1 esemplare), mapp. 63 (n. 16 esemplari)
 - B) nel foglio 87 - mapp. 2 (n.5 esemplari), mapp. 4 (n. 4 esemplari), mapp. 111 (n. 1 esemplare) mapp. 122 (n. 4 esemplari), mapp. 109 (n. 3 esemplari)
 - C) nel foglio 86 - mapp. 18 (n. 1 esemplare);
- 2) la segnalazione del vincolo di cui sopra sarà attuata mediante opportune tabelle segnaletiche recanti l'indicazione delle specie e delle principali caratteristiche delle piante tutelate ai sensi della legge regionale 24 gennaio 1977 n. 2 - art. 6;
- 3) l'assoggettamento alla tutela di cui al presente decreto ha carattere permanente e comporta l'intangibilità degli esemplari arborei protetti, fatta eccezione per eventuali interventi culturali o di difesa fitosanitaria;
- 4) il Comune di Budrio è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, con particolare riguardo agli interventi di cui ai precedenti punti 2) e 3);
- 5) con successiva delibera della Giunta regionale verrà determinato ed assegnato al Comune di Budrio il finanziamento necessario per gli interventi conservativi e di salvaguardia di cui sopra;
- 6) gli agenti di polizia giudiziaria, gli organi di vigilanza sulla caccia e sulla pesca, gli organi di polizia locale, agli agenti giurati volontari nominati dal Comitato Comprensoriale di Bologna,

nonchè gli agenti giurati designati dalle Associazioni Naturalistiche ed autorizzati dalla Giunta regionale, sono incaricati di far osservare le disposizioni del presente decreto.

Bologna, **30 GEN. 1984**

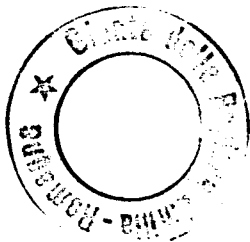


IL PRESIDENTE
Gianfranco Turci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
del decreto n. 7

Bologna, 9 FEB. 1984
(Dr. F. di Sanmario)



	COMMISSIONE DI CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Prot. N. 1778/1246	
Controllata senza rilievi ai sensi dell'articolo 45 della legge 10-2-1953, n. 62 nella seduta del 2.1 FEB. 1984	
IL COMMISSARIO DEL GOVERNO Presidente 	